SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: MIEL

Riferimento: 398509

Identificatore unico di formula (UFI): TG6H-R0K0-J00N-RJ5S

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Profumo per uso industriale (formulazione o riconfezionamento).

Usi sconsigliati: Qualsiasi uso diverso da quelli raccomandati.

Data di revisione: 04/09/2025 Versione: 1

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società: Naturcera

Indirizzo: C/Lleida 1 (Pol. Ind. de la Riera de Riudemeia), 08317 Òrrius, Barcelona, Spagna

Telefono: +34 93 185 55 00

E-mail: contacto@naturcera.com

1.4 Numero di telefono di emergenza

Servizio spagnolo di informazione tossicologica (SIT): +34 91 562 04 20, 24 ore su 24.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2; H319

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1; H317

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo a lungo termine (cronico), categoria cronica 2; H411

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi: GHS07, GHS09

Avvertenza: Attenzione

Contiene: salicilato di benzile, cumarina

Indicazioni di pericolo:

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P280: Indossare guanti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.

P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P333+P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste: consultare un medico.

P501: Smaltire il contenuto/recipiente in un impianto di smaltimento rifiuti autorizzato.

Contiene salicilato di benzile, cumarina, isoeugenolo. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Il prodotto non contiene sostanze identificate come PBT e/o vPvB in concentrazione pari o superiore allo 0,1% (p/p).

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino per l'ambiente: Il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino per l'ambiente in concentrazione pari o superiore allo 0,1% (p/p).

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino per la salute umana: Il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino per la salute umana in concentrazione pari o superiore allo 0,1% (p/p).

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Intervallo di concentrazione del componente (% peso/peso)	N. CE / N. di registrazione	N. CAS	Nome chimico	Codici di classe e categoria di pericolo; codici delle indicazioni di pericolo
≥ 5% e <10%	200-456-2 01-2119963921-31	60-12-8	2-feniletanolo	Acute Tox. 4;H302 - Eye Irrit. 2;H319
≥ 5% e <10%	204-262-9 01-2119969442-31 N.A	118-58-1	Salicilato di benzile	Eye Irrit. 2;H319 - Skin Sens. 1B;H317 - Aquatic Chronic 3;H412
≥ 1% e <5%	218-080-2 01-2119969444-27 N.A	2050-08-0	Salicilato di pentile	Acute Tox. 4;H302 - Aquatic Acute 1;H400 - Aquatic Chronic 1;H410
≥ 1% e <5%	203-148-6 01-2119972944-22	103-82-2	Acido fenilacetico	Eye Irrit. 2;H319
≥ 1% e <5%	205-132-4 01-2120478941-44	134-20-3	Antranilato di metile	Eye Irrit. 2;H319
≥ 1% e <5%	202-086-7 01-2119943756-26 01-2119949300-45 N.A	91-64-5	Cumarina	Acute Tox. 4;H302 - Skin Sens. 1B;H317 - Aquatic Chronic 3;H412
≥ 0,1% e <1%	204-881-4 01-2119480433-40	128-37-0	2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Aquatic Acute 1;H400 - Aquatic Chronic 1;H410
<0,1%	202-590-7 01-2120223682-61 N.A	97-54-1 5932-68-3	Isoeugenolo	Acute Tox. 4;H302 - Acute Tox. 4;H312 - Acute Tox. 4;H332 - Skin Irrit. 2;H315 - Eye Irrit. 2;H319 - Skin Sens. 1A;H317 - STOT SE 3;H335

* Esistono componenti con limiti di concentrazione specifici.

Il testo completo dei codici delle indicazioni di pericolo qui riportati è disponibile nella sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici:

Nome chimico	N. CAS	N. CE	Intervallo di concentrazione del componente (% peso/peso)	Codici di classe e categoria di pericolo; codici delle indicazioni di pericolo
Isoeugenolo	97-54-1	202-590-7	≥ 0,01	Skin Sens. 1A;H317

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Ingestione: Sciacquare la bocca con acqua. Consultare immediatamente un medico mostrando l'etichetta o il contenitore. Mantenere a riposo. Non provocare il vomito.

Contatto con gli occhi: Togliere le lenti a contatto. Aprire le palpebre e sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca. Consultare un medico.

Inalazione: Portare la persona interessata all'aria aperta, tenerla al caldo e a riposo.

Contatto con la pelle: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle con abbondante acqua e sapone neutro. Consultare un medico se i sintomi persistono.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca grave irritazione oculare. Può provocare una reazione allergica (eruzione cutanea, orticaria). Leggere l'etichetta prima dell'uso. Non sono disponibili ulteriori informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non disponibile.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Raccomandati: utilizzare biossido di carbonio (CO_2), schiuma o polvere chimica secca, tenendo conto delle altre sostanze e dei prodotti immagazzinati. Non utilizzare: getto d'acqua diretto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non applicabile.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio nelle vicinanze, seguire queste istruzioni: 1-Le temperature elevate possono provocare pressioni elevate all'interno dei recipienti chiusi. 2-Evitare di respirare i fumi o i vapori generati. Utilizzare un apparecchio respiratorio adeguato. 3-Evitare che le acque di spegnimento raggiungano scarichi o corsi d'acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Manipolare il prodotto con guanti adeguati. Evitare di respirare i vapori. Utilizzare un apparecchio respiratorio adeguato, se necessario. Evitare qualsiasi contatto con gli occhi e con la pelle. Mantenere una ventilazione adeguata nelle zone di lavoro dopo uno sversamento accidentale.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che gli sversamenti raggiungano le fognature comunali e i corsi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire lo sversamento con materiale inerte, inorganico e non combustibile, come sabbia o terra, e trasferirlo in un contenitore per lo smaltimento in conformità alle normative locali. Pulire accuratamente la superficie per eliminare la contaminazione residua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non manipolare il materiale in prossimità di alimenti o acqua potabile. Non fumare. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Indossare indumenti e occhiali protettivi adeguati. Rispettare le norme di igiene e sicurezza sul lavoro.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto nel recipiente originale ben chiuso, in luogo ben ventilato e asciutto, lontano da fonti di accensione e al riparo dalla luce. Immagazzinare in conformità alle normative locali/nazionali, rispettando le precauzioni indicate in etichetta. Tenere lontano da sostanze incompatibili (vedere la sezione relativa alle incompatibilità). Immagazzinare il prodotto in conformità al Regio Decreto 656/2017, del 23 giugno, che approva il Regolamento sullo stoccaggio dei prodotti chimici e le relative Istruzioni Tecniche Complementari MIE APQ da 0 a 10.

7.3 Usi finali particolari

Non disponibile.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

In questa sezione non è richiesta alcuna dichiarazione di sostanze.

8.2 Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale: Utilizzare dispositivi di protezione individuale adeguati, conformemente al Regolamento (UE) 2016/425.

Ventilazione: Assicurare una ventilazione adeguata, adattata alle condizioni di utilizzo. Se necessario, utilizzare un'aspirazione localizzata.

Protezione respiratoria: In caso di ventilazione insufficiente, utilizzare un apparecchio respiratorio adeguato.

Protezione della pelle: Evitare il contatto con la pelle. Si raccomanda l'uso di guanti resistenti agli agenti chimici. Lavare e togliere i guanti subito dopo l'uso. Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone dopo la manipolazione.

Protezione degli occhi: In generale, si raccomandano occhiali di sicurezza con protezioni laterali per proteggere da spruzzi di liquidi.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Valore del pH: Non applicabile

Punto di infiammabilità: 118 °C

Informazioni aggiuntive: Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

Non applicabile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività: Non disponibile.

10.2 Stabilità chimica: Stabile nelle normali condizioni di impiego.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Polimerizzazione pericolosa: nelle normali condizioni di lavorazione non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare: Devono essere osservate le precauzioni abituali per la manipolazione dei prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili: Acidi inorganici, prodotti caustici, forti agenti ossidanti, forti agenti riducenti, nitruri, composti azoici e diazoici e idrazine.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Durante la combustione possono formarsi monossido di carbonio e composti organici non identificati.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Vedere anche le sezioni 2 e 3. Non sono disponibili informazioni tossicologiche sul prodotto. Utilizzare sempre il prodotto con cautela quando si manipolano prodotti chimici.

Tossicità acuta: La miscela non soddisfa i criteri di classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Corrosione/irritazione cutanea: La miscela non soddisfa i criteri di classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare: La miscela soddisfa i criteri di classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: La miscela soddisfa i criteri di classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Mutagenicità sulle cellule germinali: La miscela non soddisfa i criteri di classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Cancerogenicità: La miscela non soddisfa i criteri di classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Tossicità per la riproduzione: La miscela non soddisfa i criteri di classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: La miscela non soddisfa i criteri di classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: La miscela non soddisfa i criteri di classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Pericolo di aspirazione: La miscela non soddisfa i criteri di classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino per la salute umana in concentrazione pari o superiore allo 0,1% (p/p).

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità acquatica acuta: Non determinata.

12.2 Persistenza e degradabilità: Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Non determinato.

12.4 Mobilità nel suolo: Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: Il prodotto non contiene sostanze identificate come PBT e/o vPvB in concentrazione pari o superiore allo 0,1% (p/p).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino per l'ambiente in concentrazione pari o superiore allo 0,1% (p/p).

12.7 Altri effetti avversi: Non disponibile. Evitare la contaminazione del suolo, delle acque sotterranee e delle acque superficiali.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Imballaggi/contenitori: Non riutilizzare i contenitori vuoti. I contenitori con residui di prodotto devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Condizioni di smaltimento: Smaltire i residui di prodotto e i relativi contenitori con ogni possibile precauzione e in conformità alle disposizioni locali e nazionali vigenti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR)

14.1 Numero ONU: UN3082

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: MATERIA LIQUIDA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, N.A.S. (Contiene salicilato di pentile, 2,6-di-terz-butil-p-cresolo)

14.3 Classe: 9

14.4 Gruppo di imballaggio: III

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori - Codice di restrizione in galleria: (-)

Etichetta: 9

Trasporto marittimo (IMDG)

14.1 Numero ONU: UN3082

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: Materia liquida pericolosa per l'ambiente, n.a.s. (Contiene salicilato di pentile, 2,6-di-terz-butil-p-cresolo)

14.3 Classe: 9

14.4 Gruppo di imballaggio: III

14.5 Inquinante marino: Sì

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori - Codice del gruppo di segregazione IMDG: -

EmS: F-A,S-F

Etichetta: -

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non applicabile

Trasporto aereo (ICAO/IATA)

14.1 Numero ONU: UN3082

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: Materia liquida pericolosa per l'ambiente, n.a.s. (Miscela di salicilato di pentile, 2,6-di-terz-butil-p-cresolo)

14.3 Classe: 9

14.4 Gruppo di imballaggio: III

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori - Aeromobile passeggeri: CONSENTITO

Aeromobile cargo: CONSENTITO

Etichetta:

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Sostanze estremamente preoccupanti: Il prodotto non contiene sostanze incluse nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti (> 0,1% p/p).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non disponibile.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo completo delle indicazioni di pericolo citate nella sezione 3:

H302: Nocivo se ingerito.
H312: Nocivo per contatto con la pelle.
H315: Provoca irritazione cutanea.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319: Provoca grave irritazione oculare.
H332: Nocivo se inalato.
H335: Può irritare le vie respiratorie.
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Limitato all'uso industriale.

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

1. REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.
2. REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE della Commissione.
3. Limiti di esposizione professionale per gli agenti chimici adottati dall'Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro (INSST).

Le informazioni contenute in questo documento sono fornite sulla base delle conoscenze disponibili sul prodotto al momento della sua pubblicazione. Qualsiasi uso del prodotto diverso da quello indicato nella sezione 1, o la sua combinazione con altri prodotti, è responsabilità dell'utilizzatore. Le specifiche della presente scheda di dati di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano una garanzia delle sue proprietà.

Data di revisione: 04/09/2025 Versione: 1

Motivo della revisione: Prima versione.